

NOTA GENERALE

L'indirizzo culturale sportivo che il Settore Arbitrale ha perseguito attraverso incontri e corsi in tutto il territorio nazionale e, soprattutto, le note e circolari emanate dal CQN-STAO, e' teso all'uso di una terminologia tecnica appropriata ed univoca.

Purtroppo, pero', ancora oggi si evidenziano, non solo nei discorsi verbali, ma anche negli scritti di tecnici e di docenti, alcune terminologie che si rifanno a quelle approssimative di vecchio stampo, quando la pallavolo era allo stato pionieristico ed i regolamenti erano trasmessi soprattutto a voce e per sentito dire.

Così si assiste ancora a pseudo trattati in cui si scrive:

- **linea dei tre metri**, anziché la corretta **linea d'attacco**;
- **zona dei tre metri anteriori**, anziché **zona d'attacco**;
- **battuta**, anziché **servizio**;
- **giocatore di seconda linea**, anziché **giocatore difensore**.

L'invito rivolto agli arbitri, osservatori, delegati tecnici, docenti e' quello di sforzarsi ad utilizzare in ogni occasione esclusivamente i termini tecnici appropriati: e' la semplice dimostrazione di una cultura sportiva acquisita!

12. PALLA DI SERVIZIO CHE IMPATTA LA RETE

Quando fischiare il fallo della palla di servizio che impatta la rete senza superarla?

Il quesito e' stato posto in una riunione degli arbitri internazionali impegnati nel Campionato Mondiale Femminile 2002 in Germania. Personalmente ho fornito questa indicazione, accettata da tutti i componenti la Commissione Arbitri presenti:

Il fallo si verifica nel momento in cui la palla di servizio impatta la rete e non la supera. Il 1° arbitro deve considerare il fallo nel momento in cui la palla impatta la rete e fischiare quando è certo che essa non supera il piano verticale della stessa rete.

Quindi non si deve attendere che la palla cada a terra o venga toccata da un/a atleta.

13. IMPATTO CON LA RETE DELLA PALLA DOPO IL 3° TOCCO

Dopo il 3° tocco della squadra, per la palla che impatta la rete non si concretizza alcun fallo, il quale si verifica solo quando c'è un quarto tocco da parte della squadra o cade sul terreno di gioco. Solo in questi momenti il 1° arbitro deve fischiare per sanzionare il fallo verificatosi.